



Dipartimento VI - Politiche della programmazione
e pianificazione del territorio – Roma Capitale



U.O. 11 –interventi di Qualità

RIMESSE IN GIOCO | DEPOSITI DI IDEE

**Concorso internazionale di architettura
per la trasformazione dei depositi ATAC**

1. Il concorso

1.1 Aspetti generali

Tra il 2005 e il 2006 il Comune di Roma ha definito le strategie di valorizzazione e gestione immobiliare del Patrimonio di proprietà ATAC Spa, società del trasporto pubblico della Capitale.

Il patrimonio immobiliare di ATAC comprende alcuni edifici industriali di indubbio valore architettonico collocati in aree divenute oggi strategiche per la città.

Per questo la dismissione o la riconversione funzionale degli immobili per usi diversi dal servizio di trasporto pubblico è subordinata all'approvazione, da parte del Comune, di un Programma generale, anche per fasi o ambiti urbani, che individui, per ogni area, le nuove specifiche destinazioni d'uso e il dimensionamento di progetto, in un quadro di sostenibilità generale dell'intervento.

Tutto ciò è sotteso ad un programma che deve coniugare:

- **Condivisione ed ascolto del territorio** nella determinazione delle funzioni, del dimensionamento ammissibile, delle opere pubbliche connesse all'attuazione.
- **Qualità e attrattività** del programma, come elemento di garanzia nei confronti del territorio e del mercato privato, attraverso analisi di settore da condurre al fine di ottimizzare il confronto concorrenziale a cui è legata l'attuazione del programma di dismissione.
- **Perseguimento di un alta qualità architettonica ed urbana**, mediante procedure concorsuali.
- **certezze di tempi e di procedure.**

In questo contesto si vuole intendere la sostenibilità in senso esteso come un'insieme di caratteristiche capaci di rendere il programma di trasformazione attuabile dal punto di vista ambientale (della qualità architettonica e del paesaggio), sociale (del mix funzionale scelto e delle relazioni con i contesti consolidati all'intorno) ed economico (il programma si deve autosostenere e le trasformazioni dovranno portare benefici anche per gli spazi e i servizi pubblici collegati all'intervento a costo zero per l'Amministrazione Comunale).

Il processo di trasformazione intrapreso si pone i seguenti obiettivi:

1. concorrere alla riqualificazione di aree strategiche all'interno della struttura urbana mediante un processo di riconversione funzionale e morfologica,
2. razionalizzare l'offerta di servizi e di attrezzature per la collettività,
3. promuovere una alta qualità nella trasformazione urbana,

4. reperire risorse economiche aggiuntive per la realizzazione di servizi pubblici,
5. definire modalità efficienti per una risposta, da parte del mercato, coerente con gli obiettivi generali di programmazione del territorio e con la domanda.

1.2 Temi e Obiettivi del concorso

Vista la rilevanza sia dei singoli edifici che del loro ruolo nel contesto urbano il Comune di Roma ha scelto la procedura del Concorso per la trasformazione dei depositi ATAC e degli ambiti urbani di riferimento con la finalità di individuare un percorso metodologico che possa definire le strategie e le modalità della trasformazione urbanistica-edilizia, valutare i diversi scenari possibili nel tempo e analizzare i diversi impatti portati da diversi mix funzionali possibili e sostenibili.

In particolare, con il concorso, si intende perseguire un triplice obiettivo:

- definire una metodologia di lavoro innovativa per lo sviluppo di aree di particolare valore strategico per la città, attraverso la costruzione di un percorso di circolazione delle idee.
- individuare e promuovere momenti di scambio finalizzati alla formulazione di diverse e alternative ipotesi per far sì che professionalità specifiche, e specialmente giovani professionisti, abbiano l'occasione di confrontarsi con la città e con l'Amministrazione in particolare per i programmi urbanistici più complessi.
- promuovere attività in parallelo alla fase concorsuale, quali workshop, seminari, incontri pubblici con il territorio intesi come momenti di comunicazione e approfondimento degli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, anche ai sensi del regolamento per la partecipazione recentemente approvato dal Consiglio Comunale di Roma.

Ciò permette di migliorare la qualità dei processi e dei progetti grazie al confronto con professionalità selezionate e quindi di alto livello, definendo percorsi di condivisione più capillare di modalità e di obiettivi con le figure specifiche che in questi percorsi devono essere coinvolte.

Il concorso internazionale di architettura "Rimesse in gioco I Depositi di idee" vuole porre a confronto progetti, suggerimenti e proposte per la trasformazione di due depositi ATAC e dei complessi ambiti urbani all'interno dei quali sono inseriti: il Deposito di Porta Maggiore e il Deposito Vittoria.

Il concorso prevede due sezioni distinte di partecipanti: Professionisti e Studenti. La sezione professionisti si svolgerà in due fasi: preselezione di un numero tra 7 e 10 partecipanti per ogni area e successiva fase di concorso. La sezione studenti è aperta e in un'unica fase.

Ciascun candidato o gruppo di candidati potrà formulare istanza di partecipazione al Concorso per una sola area di intervento.

Agli architetti o ai gruppi di architetti che intendono partecipare al concorso è richiesta la elaborazione di idee riguardo le possibili strategie per la riconversione dei manufatti secondo i mix funzionali proposti al fine di rendere le proposte sostenibili sia dal punto di vista economico che sociale. Le proposte dovranno prevedere anche i possibili scenari e impatti che l'innesto di nuove funzioni potrà determinare nella struttura del tessuto urbano e sociale esistente. A tale scopo le proposte potranno individuare anche le possibili trasformazioni degli spazi pubblici, della rete viaria e della vocazione complessiva del quadrante interessato. I professionisti sono sollecitati ad esprimere il proprio pensiero riguardo al ruolo che questi importanti "contenitori" possono rivestire in un tessuto urbano consolidato e "storico" le cui dinamiche relazionali e strutturali si trovano soggette a mutamenti anche sostanziali, e riguardo le possibilità interpretative di alterazione-trasformazione morfotipologica dei manufatti in relazione al nuovo ruolo e funzione.

Obiettivi specifici per le aree oggetto di trasformazione e riqualificazione sono:

- la qualità dello spazio pubblico;
- la definizione dell'identità dei luoghi e del nuovo carattere del manufatto;
- la valorizzazione e riconfigurazione degli spazi aperti con la creazione di aree permeabili facili da attraversare, accessibili e praticabili tra loro, con attrezzature a verde per l'uso pubblico;
- la razionalizzazione e l'incremento del sistema della sosta;
- l'attrattività dei luoghi pubblici e privati, attraverso la definizione di un impianto urbano ed un'architettura di qualità;
- Il recupero del patrimonio edilizio e delle aree dismesse;
- un mix funzionale adeguato;
- l'adattabilità degli spazi ad esigenze di cambiamenti funzionali, sociali, tecnologici ed economici.

1.3 Ente Banditore

Comune di Roma - Assessorato alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio – Roma Capitale. Dipartimento VI - U.O. 11 – Interventi di Qualità.

Piazza Kennedy 15 - 00144 Roma - Italia

Telefono +3906.6710 6635 / +3906.6710 71011 Fax +3906.6710 71001

e-mail: i.concorsi@comune.roma.it

Il Responsabile del procedimento per la procedura concorsuale in oggetto è l'arch. Gabriella Raggi.

2. Le aree di concorso

I depositi/aree proposte sono:

Rimessa porta maggiore- via del pigneto 2/4

superficie lotto mq 22.603

superficie coperta mq 12.368, superficie libera mq. 10.368, volumetria esistente mc 86.500,

superficie edificata mq 14.354

superficie di progetto da mq 27.000 a 30.000 mq circa pari alla superficie utile virtuale

Rimessa Vittoria Piazza Bainsizza 13,

superficie lotto mq 15.546, superficie coperta mq 6.622, volumetria esistente mc 48.519,

superficie edificata mq 8,284

superficie di progetto da mq 15.000 a 20.000 mq circa pari alla superficie utile virtuale

3. Condizioni di partecipazione

3.1 Condizioni generali

Sezione professionisti

La consultazione è aperta alle persone fisiche, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti, ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza all'esercizio della professione, ai sensi della direttiva 85/384/CEE.

Ad ogni effetto della presente consultazione un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

Uno stesso concorrente (consulente o progettista) non può far parte di più di un gruppo e può partecipare in una sola forma: singola, associata o in società.

I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui L'Ente Banditore avrà rapporti ufficiali.

Ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione.

I raggruppamenti temporanei dovranno prevedere la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Tutti i partecipanti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori di cui deve essere dichiarata la loro qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi delle condizioni di partecipazione ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità.

Sezione studenti

La consultazione è aperta agli studenti delle facoltà di Architettura che siano regolarmente iscritti all' ultimo anno dei corsi di laurea Magistralis, o ai corsi di Laurea Specialistica.

Pubblicazione

L'estratto del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e su quattro quotidiani di rilievo nazionale.

Comunicazione verrà data alle principali istituzioni culturali italiane e straniere, all'editoria specializzata e diffusa sul sito web istituzionale del Comune di Roma al seguente indirizzo:

www.rimesseingioco.comune.roma.it

3.2 Incompatibilità

Al concorso non possono partecipare:

- i componenti effettivi o supplenti della Giuria, della Segreteria Tecnica, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie di tipo professionale ed economico con i membri della giuria e della Segreteria Tecnica o con la U.O. 11 - Interventi di qualità;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati.

3.3 Giuria

La composizione della Giuria discende dai principi formulati in premessa. Essa ha il compito di selezionare i concorrenti per ciascuna area da ammettere alla fase progettuale, valutare le proposte elaborate ed individuare i vincitori.

La Giuria sarà composta da:

- n. 4 professionisti di chiara fama nominati dal Comune di Roma
- n. 2 rappresentanti dei Municipi competenti
- n. 1 membro nominato dalla Soc ATAC
- n. 1 dirigente del Comune di Roma
- n. 1 membro designato dalla Soprintendenza monumentale
- n. 2 membri in rappresentanza della società civile
- n. 2 membri supplenti senza diritto di voto

3.4 Materiali

I materiali generali di presentazione dei temi di concorso (foto, planimetrie, prime indicazioni progettuali etc.), sono reperibili sul sito www.rimesseingioco.comune.roma.it

Sullo stesso sito, l'Ente Banditore mette a disposizione, a partire dall'avvio della fase progettuale (entro l'**8 maggio 2007**), i seguenti materiali necessari allo svolgimento del concorso:

- linee guida alla progettazione;
- materiali grafici e documentazione di dettaglio, riguardanti le aree oggetto della consultazione.

3.5 Faq

Eventuali domande di chiarimento sui temi del concorso potranno pervenire via posta all'indirizzo dell'Ente Banditore, via fax al 06671071001 o via mail all'indirizzo i.concorsi@comune.roma.it entro il **26 giugno 2007**. Le risposte saranno pubblicate sul sito web del concorso: www.rimesseingioco.comune.roma.it

3.6 Accettazione delle clausole del bando

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando.

4. Sezione professionisti

4.1 Preselezione

4.1.1 Invio candidature

La fase di preselezione è finalizzata alla scelta dei progettisti e/o dei raggruppamenti che saranno invitati alla fase concorsuale.

Coloro che intendono presentare istanza di partecipazione alla Consultazione dovranno presentare domanda, corredata della documentazione di cui ai punti **a), b), c), d)** del presente punto, in un unico plico sigillato, entro le **ore 18.00** del **2 maggio 2007** presso l'ufficio protocollo dell'Ente Banditore del Concorso al seguente indirizzo:

Comune di Roma

Dipartimento V I- U. O. 11 - Interventi di Qualità

Piazza J.F. Kennedy 15 – 00144 Roma

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

Sul plico sigillato contenente tutto il materiale richiesto, pena l'esclusione, dovrà essere riportato il nome e l'indirizzo del concorrente o, in caso della formazione di gruppi, quello del capogruppo e dovrà essere chiaramente apposta la seguente dicitura:

“Concorso internazionale di Architettura - Rimesse in gioco | depositi di idee”

a) la Documentazione amministrativa costituita da:

- Scheda anagrafica dei componenti del gruppo di progettazione (in caso di raggruppamento) e degli eventuali consulenti/collaboratori, sottoscritto dai soggetti medesimi.
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione all'Ordine o all'Albo professionale, o dichiarazione del possesso di titolo equivalente nel caso di professionisti provenienti da paesi della U.E non iscritti ad Albi o Ordini Provinciali italiani, di tutti i componenti del gruppo di progettazione.
- Nomina del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo, con mandato di rappresentanza sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento. In caso di società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante, e del direttore tecnico.
- Dichiarazione sostitutiva, da parte di ogni concorrente e/o membro del raggruppamento, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità.
- Dichiarazione di autorizzazione ad esporre ed a pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti.
- Copia di un documento di identità in corso di validità dei componenti il raggruppamento e degli eventuali consulenti/collaboratori.
- Busta chiusa in formato A4 intitolata “Dichiarazione di scelta dell'area di concorso”. La busta dovrà contenere una dichiarazione firmata dal capogruppo o legale rappresentante, che indica, per esteso, l'area per la quale si intende concorrere.

b)_ Dossier di presentazione del concorrente e/o raggruppamento contenente:

- Copertina con il nome del capogruppo e titolo “*Dossier di presentazione*”.
- Curriculum professionale del soggetto/raggruppamento partecipante (massimo 5 cartelle in formato A4 stampate su un solo fronte) che evidenzia il profilo disciplinare complessivo di ricerca progettuale svolto e inerente al tema di concorso.
- Dossier (massimo 10 cartelle formato A4 stampate su un solo fronte), con immagini rappresentative della ricerca progettuale e/o dei lavori svolti che abbiano relazione con i temi della consultazione.

c) Una tavola in formato A1 orizzontale montata su pannello rigido leggero tipo forex o poliplot di spessore non superiore ai 5mm contenente una sintesi della presentazione e dei materiali grafici contenuti nel dossier.

d) Un CD ROM contenente la tavola A1 in un file formato pdf.

I materiali inviati non saranno restituiti.

4.1.2 Criteri di selezione

La Giuria selezionerà un numero compreso tra 7 e 10 progettisti o gruppi di progettazione per area di concorso, tra coloro che hanno formulato istanza di partecipazione secondo le modalità indicate. I candidati selezionati parteciperanno a pari merito

La selezione avverrà secondo i seguenti criteri di giudizio:

Qualità complessiva della ricerca progettuale presentata 50 punti

Esperienza maturata nel campo della progettazione e realizzazione di esperienze simili con particolare riferimento ad aspetti di urban design, recupero e rifunzionalizzazione di edifici dismessi e archeologia industriale

25 punti

Qualità e complementarietà delle competenze disciplinari del professionista/gruppo in rapporto al tema

25 punti

4.1.3 Comunicazione esiti selezione

I nominativi dei progettisti selezionati saranno pubblicati sul sito ufficiale del concorso all'indirizzo web: www.rimesseingioco.comune.roma.it

4.2 Fase "di concorso".

4.2.1 Eventi ed incontri

I professionisti selezionati per partecipare al Concorso saranno invitati dall'Ente Banditore con apposita lettera raccomandata anticipata via fax entro l'**8 maggio 2007**, dopo la formalizzazione dei lavori della Giuria. Con la stessa comunicazione i selezionati saranno invitati ad effettuare un sopralluogo sulle aree di concorso, e a partecipare ad un workshop/seminario di progetto "aperto".

Le modalità di svolgimento dei sopralluoghi e del seminario saranno specificate nella comunicazione formale di avvio della seconda fase di concorso

Entro il **25 maggio 2007**, i progettisti sono tenuti a comunicare la conferma della propria partecipazione alla segreteria organizzativa secondo le modalità previste nella lettera di invito.

Nel caso in cui un progettista/gruppo di progettazione invitato decidesse di non partecipare al concorso non avverrà alcuna sostituzione e non è riconosciuto alcun tipo di rimborso o indennità.

La fase di consultazione si svolgerà in forma palese

4.2.2 Modalità di presentazione e invio proposte

I progettisti selezionati dovranno presentare ed illustrare la loro **proposta progettuale** producendo:

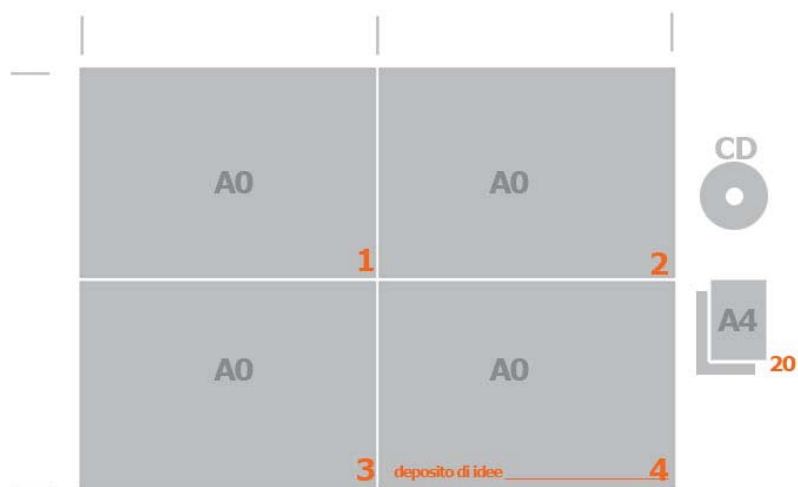
- 4 pannelli formato UNI A0 componibili secondo lo schema allegato al materiale di concorso
- una relazione descrittiva di un massimo di 20 pagine formato A4,
- un "materiale di comunicazione" dell'idea progettuale a libera scelta del progettista (plastico, video, etc.) che sia in grado di comunicare la proposta anche ad un pubblico di non addetti ai lavori.

Sul 4° A0 (tavola esterna in basso a destra) sul lato inferiore dovrà essere riportata la seguente intestazione: *Depositi di idee - oggetto del concorso – nome del capogruppo e/o del raggruppamento*

A corredo della proposta progettuale dovrà essere consegnata all'interno di una busta opaca sigillata la seguente **documentazione amministrativa**:

- la composizione del gruppo, con l'indicazione degli eventuali collaboratori/consulenti e il settore specifico della loro consulenza (in caso di gruppi di progettazione).
- la conferma della designazione capogruppo (in caso di gruppi di progettazione).
- la dichiarazione della presenza delle condizioni di partecipazione (in caso di gruppi di progettazione sottoscritta da tutti i progettisti).
- la dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità (in caso di gruppi di progettazione sottoscritta da tutti i progettisti).
- Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (in caso di gruppi di progettazione di tutti i progettisti e consulenti).
- un CD con le tavole riprodotte in formato TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione sia in formato .doc che in formato .pdf.

sezione professionisti



Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire pena l'esclusione, entro le **ore 18.00** del **6 luglio 2007**, in un unico plico all'ufficio protocollo dell'Ente Banditore del Concorso all'indirizzo:

Comune di Roma – Dipartimento VI - U.O.11- Interventi di Qualità

Piazza J.F. Kennedy 15 – 00144 Roma

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore utilizzato.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura:

Concorso internazionale di architettura - Rimesse in gioco / Depositi di architettura

5. Sezione studenti

La fase progettuale della sezione studenti avrà avvio entro l' **8 maggio 2007**, in concomitanza con l'avvio della seconda fase della sezione per i professionisti. I materiali saranno resi disponibili sul sito web: www.rimesseingioco.comune.roma.it.

Il concorso si svolge in forma anonima.

5.1 Modalità di presentazione e invio proposte

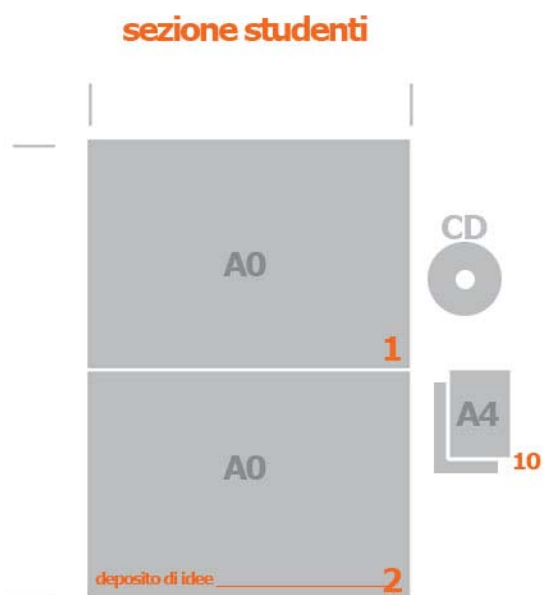
I progettisti dovranno presentare ed illustrare la loro **proposta progettuale** in

- 2 pannelli formato UNI A0 componibili secondo lo schema allegato ai materiali per il progetto
- una relazione descrittiva di un massimo di 10 pagine formato A4,

Sul 2° A0 (tavola esterna a destra) sul lato inferiore dovrà essere riportata la seguente intestazione: *Deposito di idee – area di concorso – Motto*”

A corredo della proposta progettuale dovrà essere consegnata all'interno di una busta opaca sigillata la seguente **documentazione amministrativa**:

- la composizione del gruppo (in caso di gruppi di progettazione).
- nomina del capogruppo (in caso di gruppi di progettazione) e dichiarazione della scelta del motto.
- la dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità (in caso di gruppi di progettazione sottoscritta da tutti i progettisti).
- dichiarazione rilasciata dall'Università attestante l'iscrizione agli ultimi anni dei corsi di laurea Magistralis, o ai corsi di Laurea Specialistica di tutti i componenti del gruppo di progettazione.
- Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.
- un CD con le tavole riprodotte in formato TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione sia in formato .doc che in formato .pdf.



Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire pena l'esclusione, entro le **ore 18.00** del **6 luglio 2007**, in un unico plico sigillato **privo di segni di riconoscimento** all'ufficio protocollo dell'Ente Banditore del Concorso all'indirizzo:

*Comune di Roma – Dipartimento VI - U.O.11- Interventi di Qualità
Piazza J.F. Kennedy 15 – 00144 Roma.*

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore utilizzato.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura:

Concorso internazionale di architettura - Rimesse in gioco I depositi di idee - SEZIONE STUDENTI

6. Lavori della Giuria e criteri di valutazione

Le proposte progettuali, articolate in sezione professionisti e sezione studenti, saranno esposte per un periodo di 7 giorni nella sede dei Municipi competenti, per consentire agli abitanti e alle associazioni di quartiere di prendere visione, attraverso forme di informazione e partecipazione autonome.

I progettisti selezionati nella sezione professionisti presenteranno la loro proposte alla presenza della Giuria insediata in un incontro pubblico.

La Giuria, valuterà i progetti seguendo i seguenti criteri:

Qualità morfologica e tipologica della proposta in relazione agli obiettivi del concorso

Max 30 punti

Qualità della proposta con particolare riguardo all'inserimento urbano proposto e al disegno delle connessioni con il quartiere, del sistema di spazi aperti e delle dotazioni di servizi

Max 25 punti

Qualità della proposta con particolare riguardo alle relazioni con il manufatto esistente:

Max 20 punti

Articolazione del mix funzionale proposto e grado di flessibilità e adattabilità ad attuazioni differenziate:

Max 15 punti

Caratteri metodologici innovativi della proposta:

Max 10 punti

I medesimi criteri si applicano alla sezione professionisti e alla sezione studenti

7. Esiti

7.1 Premi e rimborsi

La proprietà intellettuale delle proposte presentate e non risultate vincitrici è degli autori concorrenti, mentre i diritti patrimoniali relativi alla proposta vincitrice vengono acquisiti dall'Ente Banditore attraverso il pagamento del premio e dei rimborsi spese. Il professionista e/o raggruppamento ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Saranno attribuiti premi al lordo di oneri di legge ed iva, se dovuti, così distribuiti:

Sezione professionisti

Deposito Porta Maggiore: 1° premio € 25.000,

Rimessa Vittoria: 1° premio € 25.000

A ciascun progettista o gruppo di progettazione partecipante al seminario che avrà consegnato la proposta secondo le modalità descritte, verrà riconosciuto un rimborso spese di euro 10.000, al lordo di oneri di legge ed iva, se dovuti.

Sezione studenti

Deposito Porta Maggiore: 1° premio € 2.000,

Rimessa Vittoria: 1° premio € 2.000

Sono a disposizione della Giuria € 4.000 per menzioni delle proposte candidate nella sezione studenti.

L'Amministrazione Comunale previo il pagamento del compenso di cui all'articolo precedente, acquisisce la proprietà degli elaborati finali del concorso. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di utilizzare le idee progettuali come base per la redazione dello Schema di Assetto definitivo delle aree oggetto del Concorso di Architettura.

Si riserva inoltre di assegnare al vincitore del Concorso della sezione professionisti incarico professionale per il perfezionamento dello Strumento Urbanistico esecutivo e per la consulenza relativa alle successive fasi di attuazione.

7.2 Pubblicazione

L'Ente Banditore trasmetterà i risultati a tutti i partecipanti vincitori e menzionati mediante comunicazione personale raccomandata anticipata via fax. I risultati del concorso, con un estratto del verbale della Giuria, saranno pubblicati sul sito internet del concorso.

7.3 Mostra

L'Ente Banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati alla Consultazione che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali della consultazione, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

8. Calendario

Avvio del concorso

16 marzo 2007

Sezione professionisti

invio documentazione prequalifica	2 maggio 2007
Invio lettera di invito	Entro 8 maggio 2007
sopralluogo sulle aree di intervento	Entro 25 maggio
incontro pubblico "work in progres"	Entro 8 giugno 2007
Consegna elaborati di progetto	6 luglio 2007
incontro pubblico di presentazione	Entro 23 luglio 2007

Sezione studenti

Accesso ai materiali su internet	Entro 8 maggio 2007
Consegna elaborati di progetto	6 luglio 2007

Esposizione pubblica

Inizio lavori della Giuria

Esiti del Concorso

Entro 23 luglio 2007
